

J-29714691-1



**VOLI DIRETTI GIORNALIERI
CARACAS - ROMA.**

Premio Nacional de Periodismo

La voce

Fondatore Gaetano Bafile Direttore Mauro Bafile

J-29714691-1



alitalia.com | Call center 312.5000
Agenzie di viaggio

Italiani via dalla Siria



ROMA - Italiani via dalla Siria per due anni. Il nuovo Direttore generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie della Farnesina, Cristina Ravaglia, ha firmato il decreto "Esistenza dello stato di necessità al rimpatrio dalla Siria dei cittadini italiani ivi residenti", pubblicato in Gazzetta Ufficiale l'11 agosto scorso.

(Continua a pagina 5)

LO RIVELA IL TEDESCO SUEDEDEUTSCHE ZEITUNG

Crisi: paura per Atene Ue si arma contro il crash dell'euro

BRUXELLES - Sale il timore per un'uscita della Grecia dall'euro e i governi dell'Ue mettono a punto il 'piano B', che finora avevano sempre negato di prendere in considerazione: secondo quanto rivela il tedesco Sueddeutsche Zeitung.

(Continua a pagina 5)

CASO ILVA

L'appello del governo: "No a scelte irrimediabili"

TARANTO - "Qui non si tratta di mettere un tappo al camino ma di cambiare radicalmente il modo di produrre". Perché non si può assistere inermi ad una guerra dove lo sconfitto si chiama diritto alla vita o diritto al lavoro, perché "scelte irrimediabili" incendierebbero Taranto e ricadrebbero sull'Italia intera: "ma voi avete idea di che impatto clamoroso avrebbe la chiusura dell'Ilva?". Il governo manda a Taranto i ministri dell'Ambiente e dello Sviluppo economico senza la soluzione del problema in tasca, ma con la chiara volontà di trovarla.

(Continua a pagina 5)

Il premier assicura che nell'ambito delle intercettazioni telefoniche il governo interverrà contro gli abusi

Monti: "Evasione fiscale, l'Italia è in stato di guerra"

In una intervista alla rivista 'Tempi' spiega che l'alto tasso di evasione potrebbe contribuire ad indisporre quei paesi dei quali l'Italia potrebbe aver bisogno. Un altro leader e una maggioranza con le elezioni

ROMA - "L'evasione fiscale produce un grosso danno nella percezione del Paese all'estero" e "penso che l'Italia si trova in uno stato di difficoltà soprattutto a causa di questo fenomeno e che si trova da questo punto di vista in uno 'stato di guerra'". Lo dice il presidente del Consiglio Mario Monti, in una intervista al direttore di 'Tempi', Luigi Amicone, che sarà presentata in anteprima al Meeting di Rimini che si aprirà domenica prossima proprio con l'intervento del premier.

- La notorietà pubblica del nostro alto tasso di evasione - spiega Monti - contribuisce molto a indisporre nei confronti dell'Italia quei Paesi verso i quali di tanto in tanto potremmo aver bisogno di assistenza finanziaria. Come i Paesi del Nord Europa, che dicono: 'l'Italia è un Paese molto ricco, però lo Stato ha un fortissimo debito pubblico che magari richiederà domani di aiutarla a rinnovare; eppure ci sono italiani ricchi o medi che sistematicamente non pagano le tasse'.

Nel corso dell'intervista, Monti ribadisce l'intenzione di non volersi ricandidare alla guida del Paese dopo le elezioni del 2013.

- Mi rifiuto di pensare che un grande Paese democratico come l'Italia non sia in grado, attraverso libere elezioni, di scegliere una maggioranza di governo efficace e, indirettamente, un leader adeguato a guidarla.

(Servizi alle pagine 3 e 5)

COLLETTIVITÀ SENZA SERIE A?

Garavini: "Ancora una ingiustizia"



(Servizio a pagina 2)

VENEZUELA



Pil +5,4%

CARACAS - La Banca Centrale del Venezuela ha reso noto che durante il secondo trimestre di quest'anno il prodotto interno lordo (PIL) è cresciuto del 5,4% rispetto allo stesso periodo del 2011. Il settore trainante è quello delle costruzioni, che registra un incremento del 17,6% e che proveniva da una caduta del 1,8% nel secondo trimestre dell'anno scorso.

Per quanto riguarda gli altri settori, il presidente della BCV, Nelson Merentes ha detto che l'industria del petrolio è aumentata dell'1% e il commercio del 9,8%, mentre l'industria manifatturiera, che ha la più alta incidenza sull'economia con un tasso del 14,1%, è aumentata solo dello 0,4%. Bene in questo periodo aprile - giugno anche il settore delle istituzioni finanziarie e assicurative (+ 34%) e quello privato (+6,7%), che secondo il ministro della Pianificazione e delle Finanze, Jorge Giordani, ha un'incidenza del 71% all'interno della crescita del 5,4%.

(Servizio a pagina 4)

SPORT



De Leonardis
in pista
in Argentina

SOLIDARIETÀ IN TUTTO IL MONDO ALLE TRE CANTANTI PUNK

Russia: due anni alle Pussy Riot

(Servizio a pagina 7)



EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER

Ric. J. - 00089287 - 3

Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net



Niente calcio per gli italiani sparsi per il mondo: la Rai non ha comprato i diritti per le trasmissioni all'estero

Garavini: "Calcio: ancora un'ingiustizia per gli italiani all'estero"

ROMA - "La Rai non ha comprato i diritti per la messa in onda delle partite e delle trasmissioni sul calcio all'estero. Tra 10 giorni, alla partenza del campionato di calcio, milioni di connazionali nel mondo si vedranno ciptare i programmi Rai e non potranno seguire né le partite né le trasmissioni connesse". È quanto denuncia la deputata Pd Laura Garavini, che commenta:

- E'una vera ingiustizia". La deputata del Partito Democratico ricorda:

- La maggior parte dei connazionali è abbonata alla Rai. Provvedono regolarmente a pagare il canone annuale dal momento che spesso possiedono un immobile di proprietà in Italia.

Per la parlamentare eletta in Europa, dunque, "è ingiusto che venga loro tolta la possibilità di seguire le partite della

squadra del cuore, solo perché risiedono all'estero".

- Alla ripresa dei lavori parlamentari - annuncia - presenterò un'interrogazione parlamentare al Ministro delle Telecomunicazioni. Possibile - si chiede, concludendo - che non si possano individuare modalità tecniche che consentano ai nostri connazionali all'estero di vedere i programmi televisivi anche fuori dall'Italia?

Dal canto suo, Vincenzo Arcobelli, coordinatore del Ctim Nord America e presidente del Comites di Houston, afferma:

- Veniamo a conoscenza che purtroppo la Rai non ha comprato i diritti televisivi per il campionato di serie A. Il programma più seguito dai connazionali di oltre confine, "La giostra dei Gol", non verrà quindi mandato in onda, se

l'informazione ricevuta verrà confermata dalla dirigenza Rai. La Giostra dei Gol - continua Arcobelli - ultimamente aveva subito dei cambiamenti: infatti era passata dalla famosa Rai International poi Rai Italia alle dipendenze di Rai Sport. Eliminare dal palinsesto (per il non acquisto dei diritti) il programma sportivo che permetteva a milioni di italiani sparsi nel mondo a riunirsi nel consueto appuntamento domenicale, è segno di poca sensibilità, deficienza gestionale e capacità manageriale. Infatti, visto l'alto numero di abbonati all'estero, la concessionaria di pubblicità della Rai non è riuscita a quantificare i telespettatori della Giostra dei Gol e di conseguenza di trovare sponsors e pubblicità come alternative a crisi economiche aziendali e di tagli che in questo caso sono controproducenti.

In un ampio articolo l'autorevole quotidiano nordamericano mette in luce gli aspetti positivi e negativi del futuro dei ricercatori stranieri nel Belpaese

NYT, l'Italia semplifichi il sistema universitario per essere competitivo

NEW YORK - La capacità italiana di accogliere ricercatori stranieri è ancora insufficiente, soprattutto in termini di prospettive per il futuro di una carriera accademica.

Vanno bene gli scambi universitari tra studenti italiani ed esteri, come pure è facile che gli stranieri riescano a seguire un semestre intero di lezioni da noi, ma il passo successivo, legato al radicamento e al consolidamento di una carriera in Italia riguarda ancora solo una sparuta minoranza di ricercatori e docenti stranieri. Lo racconta un ampio articolo dell'edizione globale del New York Times, pubblicato il 13 agosto scorso.

Il pezzo dà conto di una nuova sensibilità, che sta maturando, per una maggiore apertura internazionale dell'università italiana e racconta un caso di successo, quello dell'IMT di Lucca, l'Istituto Universitario Statale a ordinamento speciale che si struttura, al tempo stesso, come Alta Scuola Dottorale, come Istituto di Alti Studi e come Istituto di Tecnologia.

In IMT, circa la metà degli allievi e una percentuale elevata dei ricercatori proviene dall'estero, mentre i docenti incardinati hanno curricula di alta qualità con importanti esperienze all'estero, a cominciare dal nuovo direttore, Alberto Bemporad.

Eppure, come racconta l'articolo, anche questa esperienza "felice" risente del peso della burocrazia e di un sistema disegnato ancora dalla prospettiva degli insider.

"Siamo in grado di proteggere i nostri ricercatori a tempo determinato dalla foresta di normative italiana, rendendo le procedure di assunzione culturalmente accessibili agli stranieri", spiega Fabio Pammolli, che ha diretto l'istituto nei suoi primi anni di vita dando impulso all'apertura internazionale della Scuola. "Riusciamo a selezionare assistant professors in quattro mesi e a essere competitivi su scala internazionale. Poi, però, in-

certezze su finanziamenti e su procedure rendono complesso il dare prospettive chiare di carriera ai giovani più bravi o la competizione a livello internazionale per reclutare professori senior in un lasso di tempo ragionevole".

"Stiamo cercando di innovare aprendo università e la mobilità dei ricercatori - aggiunge il nuovo direttore Bemporad - un obiettivo importante per la crescita e rilevante per il Paese nel suo complesso".

"In fondo - conclude Pammolli - IMT è come il canarino nella miniera: se manca l'aria al canarino, prima o poi sarà il turno di tutti i minatori".

PESIFICAZIONE

Pensioni in Argentina: L'Usei annuncia un'azione giudiziaria

BUENOS AIRES - Imprenditore e Presidente del partito politico USEI (Unione Sudamericana Emigrati Italiani), Eugenio Sangregorio ha annunciato ieri la sua intenzione di presentare un ricorso contro la decisione del governo argentino di pagare in pesos le pensioni italiane.

Il ricorso ("amparo" o protezione), spiega Sangregorio in una nota, sarà presentato al Tribunale di Buenos Aires, tramite uno "staff" di suoi avvocati.

"Questo - sottolinea nella nota - è l'unico mezzo per garantire ai pensionati italiani residenti in Argentina, la difesa dell'importo della loro pensione che dovrebbe essere pagata in euro e non in pesos. Questo intervento si basa sulla normativa prevista dalla legge argentina n° 22861 del 26 luglio 1983, mai modificata, che in materia di sicurezza sociale tra Italia e Argentina, prevede il pagamento delle pensioni in moneta del proprio stato di appartenenza. In tal modo verrà effettuato un ribaltamento dell'attuale "pesificazione" sulle prestazioni pensionistiche". Sangregorio ha assicurato che si farà carico dell'onorario riguardante l'intera pratica a beneficio dei pensionati italiani in Argentina poiché "convinto assertore che l'italianità deve permanere nella nostra collettività in tutti i suoi aspetti".

PASSAPORTI

Santiago: dal 3 settembre prenotazioni on-line

SANTIAGO - Novità all'Ambasciata italiana a Santiago: dal prossimo 3 settembre la richiesta di passaporto potrà essere effettuata unicamente attraverso il sistema di prenotazione on-line. Con questo sistema, il connazionale può scegliere in quale giorno e a quale ora recarsi presso la Cancelleria Consolare per compilare il modulo di richiesta, apporre le impronte digitali e ritirare immediatamente il documento.

L'ambasciata precisa che solo casi di comprovata emergenza potranno essere trattati allo sportello in orario di apertura al pubblico. Casi di urgenza potranno essere trattati allo sportello pagando i relativi diritti (pari ad un costo extra di circa 21.000 pesos). Tutte le informazioni sono online sul sito dell'ambasciata (/Ambasciata_Santiago/Menu/Informazioni_e_servizi/Servizi_consolari/Passaporti/).

LUGANO

Nuovi orari al Consolato italiano

LUGANO - Nuovi orari anche al Consolato generale d'Italia a Lugano. Dal prossimo 1 settembre gli uffici saranno aperti al pubblico lunedì mercoledì e venerdì dalle 9 alle 13, mentre il martedì e il giovedì dalle 14.30 alle 17.30. Questo cambiamento, spiegano dalla sede, servirà a "massimizzare le risorse e a garantire un giusto equilibrio tra i servizi di front office e back office del Consolato".

MAR DEL PLATA-SIDNEY

Manifestazioni a favore dell'E. Romagna terremotata

MAR DEL PLATA - Aiutare i terremotati dell'Emilia Romagna: questo l'obiettivo del Festival "Mar del Plata abraza a la Emilia Romagna" organizzato nei giorni scorsi dai consulenti Alberto Becchi e Marcelo Carrara, con la collaborazione ufficiale del Comune e del Consolato d'Italia a Mar del Plata e sotto gli auspici del Comites e della Federazione delle Società Italiane di Mar del Plata. Al festival, ospitato dal Teatro Colon della città, hanno assistito oltre 500 persone che hanno potuto godere delle diverse esibizioni susseguites

durante la serata benefica presentata da Hernan Gaspari. Nel loro intervento, Becchi e Carrara hanno ringraziato tutti i presenti per la loro partecipazione, gli sponsor e gli artisti per il loro contributo.

D'altro canto, prosegue in Australia la campagna di raccolta fondi per le vittime del terremoto che ha colpito l'Emilia Romagna: l'iniziativa dal titolo "Aiutiamoli a ripartire" è organizzata dall'Associazione Emilia Romagna Sydney-Wollongong. In agenda un nuovo appuntamento. si tratta di un pranzo fissato per il 26 agosto alle

ore 12 al Fraternity club (11 Bourke Street, Fairy Meadow) con intrattenimento dal vivo de "I Giovanotti duo" e di "Stella e Rachele". Il ricavato dell'iniziativa andrà ad arricchire il fondo destinato alle popolazioni colpite dal terremoto.

L'Associazione Emilia-Romagna Sydney-Wollongong ha avviato una campagna di raccolta fondi per le vittime del terremoto già mesi fa: l'iniziativa ha avuto l'appoggio e il patrocinio dell'Ambasciatore italiano in Australia Gianludovico De Martino di Montegordano.

FISCO

Così vengono puniti gli evasori nel mondo

ROMA - Così vengono puniti i grandi evasori nel mondo: dalla gogna mediatica su Internet in Gran Bretagna alle severe condanne carcerarie della Cina, che solo nel febbraio 2011 ha abolito la pena di morte per questo reato.

GRAN BRETAGNA - In un nuovo affondo contro l'evasione fiscale il governo britannico ha pubblicato on-line una lista di 20 grandi evasori. Simile alle liste di 'most wanted' dell'Fbi, l'elenco contiene le foto segnaletiche dei ricercati che in totale hanno frodato il fisco per oltre 700 milioni di sterline.

GERMANIA - Per gli evasori è prevista una pena detentiva fino a cinque anni o una sanzione. Ma in casi molto gravi la pena può essere fino a 10 anni. Dai 100mila euro scatta la pena detentiva, che oltre il milione di euro supera i due anni.

FRANCIA - L'evasione fiscale è punita sia con sanzioni amministrative che penali. Le sanzioni penali scattano in caso di "sottrazione fraudolenta al calcolo o al versamento totale o parziale delle imposte", e prevedono un'ammenda fino a 37.500 euro, e la detenzione fino a 5 anni.

CINA - Solo nel febbraio 2011 in Cina è stata abolita la pena di morte per i grandi evasori fiscali. Ora la legge prevede fino a sette anni di prigione ed una multa pari a cinque volte l'ammontare dell'evasione se supera del 30% del dovuto.

GIAPPONE - Il terrore dei contribuenti in Giappone è la 'kensatsu', la potente polizia tributaria dell'Agenzia delle entrate. I controlli sono periodici e a tappeto. I primi loro alleati sono gli stessi commercialisti perché rischiano di perdere la licenza se responsabili di 'leggerezze'. I condoni non esistono: le somme evase si restituiscono in forma di multe.

USA - L'evasione fiscale è un reato molto grave negli Usa. Basti pensare che il sanguinario Al Capone finì in galera proprio perché colpevole di questo crimine. Ne esistono tre fattispecie: quella più grave è il mancato versamento volontario delle tasse e prevede sino a 5 anni di carcere e multe sino a 100mila dollari.

ARGENTINA - In Argentina si può finire in carcere già per l'evasione di 100 mila pesos (circa 18mila euro) in un anno, con pene dai due ai sei anni. La misura detentiva è prevista sempre nei casi di evasione aggravata, da un minimo di tre anni e sei mesi ad un massimo di 9 anni, per un milione di pesos (180 mila euro).

120 miliardi di euro di evasione nel 2012, recuperati appena 11

ROMA - L'evasione in Italia è un vero e proprio 'tesoro': secondo le stime più recenti si attesterebbe a 120 miliardi di euro. Ma c'è anche chi si spinge a parlare di 250-275 miliardi. Cioè se si recuperasse tutta l'evasione nazionale si potrebbe ridurre di botto il debito pubblico del 5%, oppure cancellare in un colpo solo l'intero debito della pubblica amministrazione nei confronti delle imprese. Oppure il Belpaese potrebbe sottoscrivere l'intero pacchetto azionario di Facebook. In realtà si recupera però molto meno, anche se il trend è decisamente in salita: l'attività di accertamento, lo scorso anno, ha fatto recuperare entrate per 11,5 miliardi di euro, confermando un trend estremamente positivo.

Sono stati eseguiti oltre 700mila accertamenti (imposte dirette, Iva, Irap e Registro), circa 1 milione di controlli formali sulle dichiarazioni e oltre 300mila controlli sulle agevolazioni nel registro. Questi risultati - spiegava Attilio Befera, Direttore dell'Agenzia delle Entrate - sono destinati ad aumentare nel 2012, grazie agli strumenti introdotti dalle recenti disposizioni normative. Ed ecco le nuove 'armi' a disposizione dell'amministrazione:

- Nuovo redditometro: il nuovo strumento individua oltre 100 voci di spesa con cui si confronteranno 22 milioni di famiglie. Alla fine della sperimentazione sarà messo a punto per i contribuenti un software per orientare il cittadino sulla coerenza del reddito dichiarato rispetto alla capacità di spesa sostenuta. Il nuovo redditometro sarà operativo entro il primo semestre del 2012.

- Spesometro: Un'apposita banca dati raccoglierà le informazioni che, confrontate con le altre contenute nell'Anagrafe tributaria, consentiranno la selezione dei contribuenti più a rischio, da sottoporre a controllo.

- Archivio dei rapporti finanziari: Gli operatori finanziari, nel 2012, devono comunicare tutte le informazioni su saldi e movimenti. Nessun ufficio avrà accesso al data-base, che sarà utilizzato solo a livello centrale e al solo scopo di individuare le posizioni a più alto rischio di evasione.

- Tutoraggio dei grandi contribuenti: Tutti i soggetti con volume d'affari o ricavi non inferiori a 100 milioni di euro saranno "monitorati" in base alle risultanze di specifiche analisi di rischio, che tengono conto, oltre che del comportamento fiscale del contribuente, anche delle caratteristiche del settore economico in cui opera

Il presidente del Consiglio promette nuovi provvedimenti e lotta senza quartiere per rilanciare l'immagine del Paese. Previsto un duro 'rush' autunnale del governo



Monti shock: "Contro evasione siamo in stato di guerra"

ROMA - A mali estremi, estremi rimedi. Mario Monti dichiara lo "stato di guerra" contro l'evasione fiscale e promette "strumenti forti", emergenziali. Lotta senza quartiere, quindi, per rilanciare l'economia e l'immagine del Paese. Mario Monti stacca dal clamore romano e si rifugia sulle colline dell'Engadina, in Svizzera, per raccogliere le forze in vista del duro rush autunnale del governo. Ultimi giorni di ferie in Svizzera, utili al Premier per delineare una rigida scaletta di impegni ma anche per incontrare a sorpresa la presidente della Confederazione elvetica, Eveline Widmer-Schlumpf, e fare il punto sulle questioni "finanziarie e fiscali" tra i due paesi. Ovvero ancora una volta sull'evasione fiscale.

Atteso domenica al Meeting di Cl a Rimini, Monti in una intervista a "Tempi" confida i suoi propositi e si mostra ancora una volta scettico su un suo impegno da premier dopo le prossime elezioni.

- Mi rifiuto di pensare che un grande paese come l'Italia - spiega - non sia in grado di scegliere una maggioranza di governo efficace e un leader adeguato a guidarla.

Il capo del Governo preferisce concentrarsi sul 'da farsi' nell'immediato futuro. Così oltre che la stretta nella lotta all'evasione fiscale, annuncia che il governo presenterà "nu-

Di Pietro: "Monti si impegni davvero contro gli evasori"

ROMA - "Fino ad oggi il governo Monti ha dichiarato guerra ai lavoratori, alle fasce sociali più deboli della popolazione, al ceto medio e alle imprese che investono in Italia: categorie massacrata da provvedimenti iniqui e inadeguati a rilanciare la crescita e l'economia del Paese. Il presidente del Consiglio si impegna a contrastare realmente corruttori ed evasori, faccia davvero la guerra ai ladri di Stato, con i fatti e non con le parole". Lo scrive su Facebook il leader dell'Italia dei Valori, Antonio Di Pietro.

"In Italia imperano evasione e corruzione: due piaghe che costano agli italiani 180 miliardi di euro ogni anno. Il governo finora non ha fatto nulla per estirpare questi due mali che gravano sulle casse dello Stato - aggiunge - Anzi, l'IdV ha presentato da tempo provvedimenti che mirano a contrastare davvero l'evasione, ma le nostre proposte giacciono nei cassetti delle commissioni parlamentari e sono state puntualmente ignorate. Ad esempio, ancora siamo in attesa dell'accordo con la Svizzera per i capitali illegalmente esportati. Purtroppo, la verità è una sola: da questo governo abbiamo solo ascoltato tanti bei proclami, ma non abbiamo mai visto i fatti"



merose novità legislative" in materia di Giustizia. Tra queste spicca un intervento sulle intercettazioni destinato a riaccendere le polemiche politiche. Ma al centro delle attenzioni di Monti resta principalmente l'economia. Il professore si mostra preoccupato per il "grosso danno nella percezione del Paese all'estero" causato dall'evasione fiscale. E' un "fenomeno" che "contribuisce a indisporre quei Paesi verso i quali di tanto

in tanto" l'Italia "potrebbe aver bisogno di assistenza finanziaria". Da qui l'esigenza di un intervento deciso.

- Io stesso - sottolinea Monti - ho sempre incoraggiato una dura lotta all'evasione che può comportare la necessità di momenti di visibilità che possono essere antipatici. Ma che hanno un forte effetto preventivo nei confronti degli altri cittadini.

Anche le "numerose novità legislative" annun-

ciate sono volte al rilancio economico. Ad esempio, dando "risposta a quella lentezza dei processi che, come calcolato dalla Banca d'Italia, incide negativamente sulla crescita del Paese per un punto percentuale di Pil". Insomma, il programma nel medio periodo è ben definito nelle intenzioni del governo, utile ad "avviare l'Italia su una via di riforme e di crescita che daranno risultati più avanti". Tuttavia, come spesso sottolinea lo stesso premier, affinché l'Italia esca dalla crisi è necessario anche un contesto internazionale favorevole. Il 'pericolo' sono gli alti tassi di interesse del debito italiano. Lo spread sembra aver dato un minimo di tregua anche se potrebbe non bastare. Per Monti, in tal senso, gli eurobond sono "una proposta articolata e intelligente".

- Abbiamo visto tutti che alcuni paesi (certamente la Germania, ma anche alcuni Paesi nordici) non sono disposti in questo momento a dare il loro consenso agli eurobond - ammette -. L'idea della Germania e di altri è che si possono mutualizzare in tutto o in parte i debiti pubblici solo quando si è sicuri che nessun Paese sia deviante in materia di troppo debito pubblico - conclude - Ovvero, quando la politica di indebitamento sarà gestita in modo più coordinata dal centro.

FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

CAPOREDATTRICE
Monica Vistali
m.vistali@gmail.com

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com
Comunità
Giovanni Di Raimondo
giove783@hotmail.com
Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve
Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofernan71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Asistente de la Gerencia
María Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve
DISTRIBUZIONE
Diario El Universal
Tiempo Extra

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministrazione@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve

@voceditalia

La Voce d'Italia

Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guacaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agencia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruiscie dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNKRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.

Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

STAMPA
Editorial Multistampa '94, C.A.

El ministro de Finanzas, Jorge Giordani, el presidente del Bcv, Nelson Merentes, y el presidente del Ine, Elías Eljuri, manifestaron satisfacción por los resultados arrojados en estos últimos tres meses

Pib creció 5,4 por ciento en el segundo trimestre

CARACAS.- El Producto Interno Bruto (PIB) del país se mantiene por siete trimestres consecutivos en alza, y reflejó un crecimiento de 5,4% durante el segundo trimestre de 2012, con respecto al mismo período del 2011, cuando se situó en 2,6%.

Así lo informaron este viernes, el ministro de Planificación y Finanzas, Jorge Giordani, el presidente del Banco Central de Venezuela (BCV), Nelson Merentes, y el presidente del Instituto Nacional de Estadística (INE), Elías Eljuri, en rueda de prensa conjunta, en la sede del ente emisor, para presentar los datos del crecimiento económico del país durante el primer semestre del año.

El presidente del BCV, indicó que uno de los sectores productivos que alcanzó un mayor incremento fue el de la construcción, que obtuvo un alza de 17,6%, con relación a la caída de 1,8%, que registró en el segundo trimestre del año pasado. Indicó que este resultado es producto de la aplicación de medidas, como la puesta en marcha de la Gran Misión Vivienda Venezuela (GMVV) en el año 2011 e informó que el área de comunicaciones continuó su tendencia de crecimiento, ya que entre el segundo trimestre de 2011 y 2012, pasó de 6,2% a un 7,5%.

- Servicios y reparación en el segundo trimestre del año pasado - señaló - se ubicó en 5,6 % y ahora está en 9,8 %. Mientras que la actividad de Gobierno general, que incluye educación y salud, aumentó en 2 puntos porcentuales al pasar de 3,6% a 5,6%, al comparar los segundos trimestres de 2011 y 2012. Con respecto a otros sectores económicos, el presidente del ente emisor anunció que la actividad petrolera creció 1%; mientras que el área de la manufactura subió 0,4%. Añadió que el sector comercio registró un aumento de 9,8%, el de agricultura 2,2%, mientras que las instituciones financieras y aseguradoras experimentaron un alza de 34%, durante el segundo trimestre del año, que comprende los meses de abril a junio. Por su parte, el ministro de Planificación y Finanzas, Jorge Giordani, se refirió al crecimiento de 6,7% que experimentó el sector privado no petrolero, "muy por encima de

Chávez en twitter: "¡La inflación sigue bajando!"



CARACAS - El presidente Chávez resaltó la variación positiva de los indicadores económicos en el país, publicados este viernes por las autoridades del sector económico. A propósito del encuentro con medios de comunicación que sostuvieron el ministro del Poder Popular de Planificación y Finanzas, Jorge Giordani; el presidente del BCV, Nelson Merentes, y el presidente del Instituto

Nacional de Estadística (INE), Elías Eljuri, donde informaron sobre los índices económicos de la nación en el segundo trimestre del año, el Presidente escribió en su cuenta de red social refiriéndose al tema. «¡Buen día, Mundo Patrio! Vean cómo sigue bajando la inflación y ahora crece de nuevo el PIB: ¡5,4% en el 2do trimestre 2012! Bravo!», apuntó el mandatario.

lo que fue la tasa ponderada del 5,4%".

Del sector privado, los productos que experimentaron mayor expansión en este segundo trimestre fueron: textiles en 26,7%, los metales comunes en 24,5%; madera, excepto muebles, 20,7%; papel 17,4%; cauchos y plásticos 14,5%; edición e impresión 13% y vehículos automotores 10,9%.

- Vean la importancia que tiene el sector privado en el crecimiento en este segundo trimestre del PIB - comentó -. Esto desmiente una cantidad de supuestas críticas que se formulan en torno al producto. Giordani, detalló que los bienes no transables crecieron un 10%, lo que se traduce en una reanimación de la economía interna. Asimismo, estimó que la economía venozo-

lana puede mantener "un crecimiento de entre 5% y 6% para los próximos años".

El presidente del BCV, Nelson Merentes, dijo que el PIB correspondiente al primer semestre de 2012 se ubicó en 5,6%, lo que representa un crecimiento de 2 puntos porcentuales, con respecto al 3,6% registrado en los seis primeros meses de 2011.

Destacó que todas las actividades económicas reflejaron un alza, y se refirió el caso del sector construcción, que en el primer semestre de 2011 registró una contracción de -3,9%, y en el mismo período de 2012 muestra una reactivación de 22,5%, producto de la ejecución de los proyectos habitacionales de la Gran Misión Vivienda Venezuela.

INE

Tasa de desempleo se ubicó en 7,4 por ciento



CARACAS - El presidente del Instituto Nacional de Estadística (INE), Elías Eljuri, destacó que desde 1999 hasta 2012 se han creado unos 4 millones de empleos, lo que ha incidido en la disminución de la tasa de desempleo en el país, que en junio de este año se ubicó en 7,4%.

Durante la presentación de los resultados del Producto Interno Bruto (PIB) del segundo trimestre de 2012, Eljuri detalló que la tendencia a la baja en la desocupación de junio de 1999 a junio de 2012 muestra que en promedio este indicador bajó de 15% a 7,4%, pasando por el 18-20% que se presentó durante el sabotaje petrolero a finales de 2002 y principios de 2003.

Destacó que en este período la población económicamente activa ha crecido alrededor de 3,5 millones de personas, las cuales han sido absorbidas en su totalidad por el aparato productivo, y agregó que de los desempleados que existían en 1999 se han incorporado alrededor de 500.000 al mercado laboral.

Explicó que la tasa del empleo formal, que estaba en 46,6%, ha subido a 57% y la informalidad ha bajado de 53,7% a 43%, lo que consideró importante ante las matrices de opinión que dicen que en Venezuela 5 millones de personas se dedican al comercio informal.

- Aquí en este país no hay más de 300, 400 mil buhoneros - aseguró -. El resto son trabajadores por cuenta propia y trabajadores que están en empresas con menos de cinco (empleados), gente que trabaja en centros comerciales y talleres mecánicos, etc. Eljuri expresó que ahora existe la particularidad de que los trabajadores por cuenta propia tienen acceso a la pensión de vejez.

SUMATE

"Cada ley costó al país más de 100 millones de bolívares"

CARACAS - Un balance negativo arroja la actual Asamblea Nacional que sólo logró producir 21 leyes en año y medio de gestión, 16 leyes de ellas en 2011 y otras 5 en el primer semestre de 2012; mientras en este mismo período el Presidente de la República aprobó y sancionó 54 Decretos Ley mediante la Habilitante otorgada en diciembre de 2010; informa la Contraloría Ciudadana de Súmate en su segundo Monitor Parlamentario, publicación que presenta periódicamente un análisis de las principales actividades de la nueva Asamblea Nacional

electa para el período 2011-2015. En la Sección "Gestión" de esta publicación se afirma que con este saldo se demuestra la confiscación de la labor legislativa de la AN por parte del Presidente de la República, quien también se extralimitó en la facultad que le otorgó en diciembre de 2010 para legislar únicamente sobre: "las continuas necesidades humanas vitales y urgentes, derivadas de las condiciones sociales de pobreza y de las lluvias, derrumbes, inundaciones y otros eventos producidos por la problemática ambiental" (Gaceta Extra-

ordinaria, 17-12-2010). Además manifiesta que el parlamento ha dejado de legislar para convertirse en caja chicha del Ejecutivo Nacional, ya que desde enero hasta el 15 de julio de este año aprobó 119 créditos adicionales al presupuesto general de la Nación para el 2012, por un monto total de 52 mil 213 millones 459 mil 367 bolívares fuertes, que representa un incremento de 17,8 por ciento respecto al monto originalmente aprobado, es decir más de 6 créditos adicionales en promedio durante cada sesión ordinaria.

POST FERRAGOSTO

Dal Pd all'Udc prove tecniche di alleanze

ROMA - Tempi duri per i partiti nel tempo del governo tecnico targato Mario Monti: la spending review e il taglio dei finanziamenti pubblici peserà anche sulla stagione delle feste di partito, oramai alle porte, tagliando tempi e programmi. Archiviato il Ferragosto la politica si prepara alla stagione delle feste in versione tecnica e pre-elettorale, a giudicare da quanto sono corteggiati i membri dell'attuale governo, con il presidente del Consiglio in testa. Ad aggiudicarsi la presenza di Mario Monti, per ora, sono solo i ciellini: il premier sarà al Meeting di Rimini che taglia il nastro domenica fino al 25 agosto e quest'anno dedicato soprattutto all'economia ed alla filosofia, lasciando sullo sfondo la politica.

Per il Pd l'appuntamento è per il 25 agosto (fino al 9 settembre) e la 'location' è a Reggio Emilia (Campovolo). Ad oggi non c'è ancora il calendario degli appuntamenti politici ma sono attesi ministri, politici (unico escluso Antonio Di Pietro con il quale lo strappo sembra oramai consumato) e sindacalisti mentre c'è già una prima scaletta degli eventi legati allo spettacolo. Il tema della festa sarà la lotta alla mafia, ma gli occhi puntati sulla possibile alleanza con i centristi dell'Udc.

Il 26 agosto parte la tre giorni di veDrò, l'evento annuale organizzato dall'omonimo think-net trasversale fondato, tra gli altri, da Enrico Letta, Giulia Bongiorno e Angelino Alfano. La lega rinuncia allo storico appuntamento di Pontida (rinviato all'anno prossimo) e fissa l'appuntamento con i militanti al "Berghem Fest" il 23 agosto (fino al 2 settembre) dove Roberto Maroni è atteso a fine mese.

Il partito di Pier Ferdinando Casini sta organizzando il raduno annuale dei centristi a Chianciano (7-9 settembre), la piattaforma da cui far partire il nuovo polo, ciò che dovrebbe coniugare quel che resta Terzo Polo (non l'Api di Rutelli), con membri dell'attuale esecutivo ed esponenti della cosiddetta società civile e produttiva. I centristi costretti a fare i conti con un piano di risparmio varato dal tesoriere del partito quest'anno sono ricorsi all'autofinanziamento: mille euro per ciascun parlamentare con spesa prevista che non dovrà superare la cifra di 40mila euro. Ci sarà anche Gianfranco Fini, che con Casini sta lavorando al nuovo contenitore dei centristi che sarà battezzato a Chianciano, e che domenica 9 partecipa alla chiusura della Festa di Mirabello di Fli, alle prese con i dissidi tra futuristi.

Per il Pdl torna a Frascati dal 9 al 13 settembre la Summer School, scuola di alta formazione politica promossa dalla Fondazione Magna Carta e dalla Fondazione Italia Protagonista di cui Maurizio Gasparri e Gaetano Quagliariello, capigruppo del Pdl al Senato, sono gli animatori. Atteso Angelino Alfano. Pochi i dettagli dell'appuntamento ad Atrèju dei giovani pidiellini (12-16 settembre a Roma). Già si dà per certa, tuttavia, la presenza non del tutto scontata di Silvio Berlusconi.

Antonio Di Pietro è impegnato nell'organizzazione della sua festa a Vasto (21-23 settembre).

- Ho fatto partire trecento inviti - aveva detto - compresi quelli a Bersani e Vendola. Si vedrà.

Per il Psi l'appuntamento è a Perugia (12-16 settembre) dove insieme ci saranno i protagonisti della potenziale alleanza di governo per il 2013. Oltre a Camusso e Angeletti, sono attesi Casini, Bersani e Vendola.

CRISI

Borse: prosegue il rimbalzo

MILANO - Non si arresta la buona intonazione dei mercati europei ad agosto. I listini chiudono la settimana in positivo traendo beneficio, soprattutto, dal sostegno espresso da Merkel agli sforzi della Bce e di Draghi per contenere la crisi dell'Eurozona. Ma buone indicazioni arrivano anche dall'indice sulla fiducia dei consumatori calcolato dall'Università del Michigan sopra le attese. E oltreoceano sale anche, a sorpresa, a luglio il 'superindice' economico Usa che testimonia, nei fatti, una ripresa più sostenuta dell'economia grazie ai consumi e al mercato immobiliare.

Le parole di Angela Merkel, a supporto dell'azione di Francoforte, "hanno rappresentato pura musica per l'euro", sottolinea Michael Hewson, analista senior di Cmc Markets. Peraltro, proprio sulla moneta unica, il ministro degli affari europei finlandese, Alexander Stubb ha preso le distanze dal collega agli esteri Erkki Tuomioja che aveva sostenuto che i funzionari finlandesi si sono preparati a un possibile suo collasso.

I mercati, malgrado le prospettive economiche per l'Europa rimangono piuttosto brutte per tutto il 2013 guardano poi con un certo interesse e, non poca attesa, alla riunione della Banca Centrale Europea del prossimo 6 settembre.

- Stanno certamente puntando tutte le carte - aggiunge ancora Hewson - sul fatto che Mario Draghi estragga il proverbiale coniglio dal cappello.

Milano e Madrid, spesso in questi mesi sotto la lente, sono i listini che traggono i maggiori benefici con Piazza Affari (Ftse Mib +1,30%) che chiude sui massimi da aprile. Mentre l'Ibex (+1,94%) è il migliore in Europa sulle prospettive della prima tranche (30 miliardi su 100) di aiuti Ue per il settore bancario e finanziario. In questo contesto lo spread tra Btp e Bund, dopo aver toccato in corso di seduta i 420 punti, chiude in rialzo a 429 con un rendimento al 5,78%. Il differenziale della Spagna si mantiene sotto i 500 punti a 495, col rendimento dei Bonos al 6,44 per cento. Restano comunque le preoccupazioni sulla Grecia.

Il presidente del Consiglio assicura che in tema di giustizia ci saranno numerose novità a cominciare da un ddl sulle intercettazioni. Fnsi pronta contro "leggi bavaglio"

Monti attacca: "Su intercettazioni abusi: interverremo"

ROMA - Il premier Mario Monti esce dal silenzio e sul 'caso Mancino' si schiera al fianco del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. La vicenda delle intercettazioni "è grave", non ha dubbi il presidente del consiglio che si spinge oltre, annunciando un intervento del governo per evitare "abusi" negli ascolti telefonici. Notizia che entusiasma il Pdl, che aveva già annunciato un ddl per settembre, ma molto meno la Federazione della Stampa e il leader Idv Antonio Di Pietro, già impegnato nello scontro con il Colle.

Tracciando la road map del governo da qui al voto nel 2013, Monti mette la giustizia tra le riforme alle quali il governo lavorerà da settembre.

- Ci saranno numerose novità - assicura il Professore che indica nell'emergenza carceraria - amnistia esclusa perché non ci sono i numeri - nella lentezza dei processi e nella riforma del risarcimento danni da eccessiva durata dei processi alcuni obiettivi del governo. Ma è sulla riforma delle intercettazioni che Monti appare determinato ad intervenire proprio dopo l'"abuso" delle telefonate al

Ilva: Clini e Passera a Taranto tra scioperi e contestazioni

ROMA - I ministri dello Sviluppo economico, Corrado Passera e dell'Ambiente, Corrado Clini, saranno oggi a Taranto in Prefettura per cercare di trovare le soluzioni adeguate alla difficile vicenda dell'Ilva e soprattutto giungere ad una mediazione. Incontreranno i rappresentanti della Regione Puglia, delle amministrazioni locali di Taranto e dell'Autorità portuale. I ministri, inoltre, si confronteranno con i vertici dell'Ilva e nel primo pomeriggio con Confindustria e sindacati confederali. Il ministro dello Sviluppo Economico ha ribadito che "il maggiore impegno di questi giorni è quello di evitare la chiusura senza ritorno dell'Ilva di Taranto". Un impegno che per il sindaco di Taranto, Ippazio Stefano deve essere concreto.

- In questo momento - ha osservato il sindaco - dobbiamo mettere da parte gli estremismi, trovare le cose che ci uniscono e coniugare il diritto alla salute e quello al lavoro.

Colle intercettate dalla procura di Palermo. Ridando fiato alle speranze del Pdl di fare una riforma che limiti l'uso degli ascolti telefonici ai fini delle indagini e della loro divulgazione.

- E' peraltro evidente - evidenzia il Professore - a tutti che nel fenomeno delle intercettazioni telefoniche si sono verificati e si verificano abusi, per cui è compito del governo prendere iniziative a riguardo. Monti sembra dunque chiaro-

re un punto che non era ancora chiaro: se, cioè, il governo sarebbe intervenuto con un proprio ddl, come chiede il Pd, o avrebbe lavorato di sponda con le proposte già presenti, ma su binari morti, in Parlamento.

- Se c'è la volontà politica - si compiace il capogruppo Pdl in commissione Giustizia Enrico Costa - basta un mese per avere una buona legge sulle intercettazioni.

Una riforma che, ricorda il

deputato Udc Roberto Rao, va nel pacchetto complessivo sulla giustizia che comprende anche l'anticorruzione, la responsabilità civile dei magistrati e l'emergenza carceri. A settembre, quando è anche attesa la decisione della Consulta sul conflitto di attribuzioni sollevato dal Quirinale sulle telefonate, si vedrà, dunque, se avrà seguito lo sprint impresso da Monti. Che però indigna la Federazione Nazionale della Stampa, pronta a mobilitarsi nelle prossime settimane contro leggi-bavaglio:

- La vicenda delle intercettazioni che hanno coinvolto il Presidente della Repubblica - spiega il presidente Fnsi Roberto Natale - non può essere usata come pretesto per varare una legge che restringa gli spazi della cronaca giudiziaria.

E fa andare su tutte le furie il leader Idv Antonio Di Pietro per il quale "sono inaccettabili le parole di Monti che, pur di difendere l'indifendibile Capo dello Stato, manipola la realtà, affermando che Napolitano sia stato intercettato, invece ad essere intercettato e' stato soltanto il cittadino

DALLA PRIMA PAGINA

L'appello del governo:...

E un con un appello: all'azienda, innanzitutto, affinché quella disponibilità a collaborare dimostrata nell'ultimo periodo non sia solo di facciata. Alla magistratura, soprattutto, perché trovi il modo di non spegnere gli impianti: altrimenti, non c'è ritorno. E lo faccia da sola, visto che dopo averne ventilato l'ipotesi nei giorni scorsi, Clini e Passera hanno annunciato ufficialmente che il governo non ricorrerà alla Consulta contro le decisioni del Gip. Un passo indietro ma anche un passo avanti, che significa due cose: non sarà palazzo Chigi ad alzare un muro; il governo starà con il fiato sul collo all'Ilva, affinché rispetti gli impegni. E a sentire le parole di tutti quelli che hanno partecipato al vertice, si è imboccata la strada giusta.

- La risposta dell'Ilva è positiva - commenta Clini ricordando l'annuncio del presidente Bruno Ferrante:

"Abbiamo già impegnato e finanziato 90 milioni di euro e abbiamo in animo di finanziarne a breve altri 56: un totale di 146 milioni che l'Ilva mette per l'ambiente".

In realtà questi soldi sono ben poca cosa rispetto all'entità reale degli interventi ma è anche vero che sono un passo chiaro nella direzione auspicata dal governo e dagli enti locali. Certo, ne serviranno di più.

Ferrante chiede però certezze per il futuro, perché l'Ilva, almeno questa Ilva, ha "sempre rispettato la legge". Certezze normative e non solo, visto che il colosso dell'acciaio sta continuando a produrre: "al minimo, ma non per la decisione dell'autorità giudiziaria - butta lì il presidente - ma perché il mercato al momento questo richiede".

E alla magistratura si rivolge anche il governo, chiedendo che "aiuti il processo di ammodernamento" dell'azienda.

- In modo che - sono le parole di Passera - sia totalmente in linea con le regole.

Dunque non faccia "scelte irreversibili" che potrebbero "causare un danno non più recuperabile". Avverte infatti Passera: - A fronte di questi costi ambientali e sulla salute che hanno sicuramente gravato su questa città e in parte gravano ancora ci sono costi economici e sociali non indifferenti. L'Ilva fornisce all'Italia il 40 per cento del suo acciaio. E il 40% non si sostituisce facilmente. L'impatto sulla competitività del nostro Paese, sui conti del nostro Paese sarebbe pesantissimo, in termini di bilancia commerciale ma anche in termini di conti pubblici per quelli che dovrebbero essere gli ammortizzatori sociali, la riduzione delle entrate, e l'aumento del disagio sociale.

Italiani via dalla Siria

Il decreto, emanato di concerto con il Capo dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'interno, Prial, e il Direttore generale del dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia, Maresca, dispone, come detto, "l'esistenza dello stato di necessità al rimpatrio dalla Siria dei cittadini italiani ivi residenti, con decorrenza immediata e per un periodo di due anni".

Il decreto, si legge nella premessa, è stato emanato "viste le segnalazioni pervenute sull'ag-

gravarsi della situazione in Siria" e sulla base della considerazione che "a seguito del grave clima di pericolosa instabilità e precarietà, si è instaurata sul territorio una situazione che rende inopportuna la presenza dei cittadini italiani colà residenti". La dichiarazione dello stato di necessità al rimpatrio, conclude il decreto, è stata emanata "anche ai fini della disposizione sul reinsediamento contenuta nell'art. 8 della legge 15 ottobre 1991, n.344".

Crisi: paura per Atene...

Lo scenario che i governi europei stanno prendendo in considerazione, secondo il quotidiano bavarese, è che la situazione in Grecia peggiori sempre di più, che la troika faccia slittare il suo report ad ottobre, e che le neghi nuovi aiuti: in quel caso, ad Atene non resterebbe che tornare alla vecchia moneta. Ma una simile eventualità, scrive il giornale, comporterebbe la necessità per gli altri Stati europei di correre ai ripari.

"Si discute della possibilità di un aumento dei programmi di aiuto a Irlanda e Portogallo per accogliere lo shock dei mercati, allo stesso tempo Spagna e Italia potrebbero fare una richiesta preventiva di credito all'Esm, il che sarebbe a sua volta un presupposto perché la Bce possa sostenere i due paesi con un

acquisto massiccio dei titoli di Stato", scrive la SZ. "A questo si dovrebbe aggiungere anche l'annuncio che i paesi dell'euro intraprenderanno passi concreti per una sorveglianza unica e un cambiamento strutturale delle banche - si legge ancora - e un coordinamento e una sorveglianza nella politica di bilancio". "Nel frattempo - conclude l'articolo - la Grecia sarebbe appoggiata con aiuti finanziari di bilancio Ue per un nuovo inizio economico". La rivelazione del quotidiano tedesco conferma quanto già il ministro finlandese degli Esteri Erkki Tuomioja, fortemente criticato dal suo stesso governo, aveva detto ieri:

- Dobbiamo prepararci alla possibilità di una rottura della zona euro, e i leader finlandesi hanno pronto un piano operativo.

La voce Avisos
Clasificados

PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte.
Caracas - Venezuela
Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92
e-mail: giusel.g9@gmail.com

www.voce.com.ve

REFRIGERACION BITETTO II

Reparación de:

Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.
Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO

Tlf: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93
e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

UE DO
San Bernardino
Especialidades Oftalmológica

INSTITUTO DE NEUROLOGÍA Y NEUROCIENCIAS APLICADAS

UNIDAD DE ESPECIALIDADES OFTALMOLÓGICAS SAN BERNARDINO

Dr. Alfonso Delgiorno Guerra
Cel.: 0424-173.1160

- * Neuro - Oftalmólogo
- * Oftalmología General
- * Cirujano Oftalmólogo

Calle Fco. Fajardo entre Av. Los Próceros y Mariscal Sucre, San Bernardino, PB. Caracas
Telfs.: 0424-173.11.60 / 0212-624.65.84
E-mail: alfonsodelgiorno2006@gmail.com

DISPONIBLE

MATEMÁTICA PARA TODOS

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3
Bs. 70
Bs. 20
Bs. 20

LIBRO GUÍA 7º 8º 9º

DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERÍAS
0212-751.3385/0414-327.4613

****TODOEQUIPO.COM****
****CLASIFICADO INDUSTRIAL EN INTERNET****

COMPRA VENTA DE MAQUINARIAS Y EQUIPOS INDUSTRIALES
TLF: 0212-986.61.96 0416-212.29.62
Fax 0212-978.09.22
PUBLIQUE UN ANUNCIO GRATIS
TODO@TODOEQUIPO.COM
rif: j30387491

Vendo Amasadora Dipan para Pizza. Capacidad 20 Kg.

Máquina para Pastas y Ravioli. 40 Kg. X hora; 8 Moldes.
Máquina para Tortellini IMA. Producción: 30 Kg. X hora.
Máquina Para Ñoquis IMA. Producción 40 Kg. X hora
Máquina para Ravioli IMA. Producción 30 Kg. X hora

Información: 0414 2552550

SE SOLICITA SEÑORA PARA TRABAJAR EN CASA DE FAMILIA
De lunes a Viernes Horario: 7:30 am a 3:30 pm
Informa: 0212-234.05.32 - 0414-306.78.30

DISPONIBLE

Negocio de Pasta Fresca y restaurante ubicado en Maracay,
SOLICITA SOCIO ITALIANO
Interesado llamar al señor PAOLO ROCA
Telf: 0412-8809819

SE SOLICITA PROMOTORA: RECONOCIDA EMPRESA INMOBILIARIA SOLICITA:
PROMOTORA RESIDENCIADA EN EL ESTE, VEHICULO PROPIO, EXCELENTE PRESENCIA, DISPONIBILIDAD INMEDIATA, FAVOR CONTACTAR:
ADMIN@RENSELL.COM
MASTER 0212-993.65.33 ATT. SRA. ARLEEN

Vendo Máquinas para Pastas
Extrusora Ciclo Continuo; 6 moldes y Raviolera Incorporada.
Máquina Formadora de Ravioli. 20 Kg. x Hora
Máquina Para Ñoquis 25 Kg. x hora
Máquina de Tortellini 30 Kg. x hora
Amasadora Capacidad: 20Kg.
Información: 0414 2552550

Sabe usted si tiene Osteoporosis?
HAGASE UNA DENSITOMETRIA OSEA
PRECIOS SOLIDARIOS -
PREVIA CITA
CENTRO CLINICO LA CARLOTA:
Avenida B de la Urb. La Carlota, a una cuadra del metro Los Dos Caminos,
30 mts Carteras CIAO, tel 2341150, 2346386

Cuando el suministro de hielo es Importante - Cuenta con los Expertos

Líderes en Venezuela en todo lo relacionado con Fabricadores de Hielo. Ventas y Servicio Técnico.

Mister Frio

www.misterfrio.com

Prueba la diferencial! Visitenos en Boleíta Norte, Caracas, o llame para atención en cualquier parte de Venezuela.
(0212) 232-5553 / 232-6229

S.a.s.t.r.e.r.r.i.a
Farnesi Flaviani

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dormeuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacalito, Nivel Solano, Local 211
Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917

CITTADINANZA ITALIANA CIUDADANIA ITALIANA
ASESORIA Y REPRESENTACION JUDICIAL EN ITALIA
CON AÑOS DE EXPERIENCIA PARA LA CIUDADANÍA
REPRESENTACION ASISTENCIA PARA ASUNTOS EN ITALIA (PROPIEDADES, HERENCIAS, ALQUILERAS, PENSIONES....
Derecho civil (sucesión, familia, propiedad, contratos, lesiones (de trabajo o accidente automovilístico), compensación Derecho penal y Derecho administrativo
CONSULTA GRATUITA
AVVOCATO MARCO SCICCHITANO
00195 - Roma Via Carlo Mirabello, 25
Tel. (+39)06/96.52.12.05 Fax (+39)06/96.52.12.13
Celular (+39)347.63.45.061
e.mail: studio@avvocatosicchitano.it
web:www.avvocatosicchitano.it

ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS

ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA
EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.

Roma:
Dr. Raffaele Mandato
Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.
Tlf. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172
email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:
Dr. Andrea Iovino
Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.
Tlf: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56
email: andreaiovino74@gmail.com

Condannate per 'teppismo motivato da odio religioso'. Solidarietà in tutto il mondo alle tre cantanti punk. Arrestati mentre manifestavano davanti al tribunale, il campione di scacchi Kasparov e l'oppositore Udaltsov

Due anni alle Pussy Riot Fan in piazza nel mondo

MOSCA - Due anni di prigione, una dura condanna per Masha, Katya e Nadia, le tre Pussy Riot autrici a febbraio di un sacrilego blitz nella Cattedrale del Cristo Salvatore a Mosca, in cui avevano chiesto alla Vergine Maria di "cacciare via" l'allora premier Vladimir Putin, diventato di nuovo presidente della Russia poche settimane dopo. Colpevoli di "teppismo motivato da odio religioso", dovranno scontare la pena in una delle galere russe che non brillano certo per comfort. La giudice Marina Sirova gli ha assegnato un anno in meno dei tre richiesti dall'accusa: Nadia Tolokonnikova, 22 anni, Maria Aliokhina, 24, ed Ekaterina Samutsevich, 30 da pochi giorni, resteranno in carcere per circa un anno e mezzo, dato che la pena viene calcolata dal momento dell'arresto, il 4 marzo scorso. Appena terminata la lettura del verdetto, fuori dal tribunale Khamovniki assediato da centinaia di giornalisti da tutto il mondo, sostenitori e detrattori della band punk femminista, è esploso un boato di protesta: "Fascisti!", "Vergognati!" e poi "Brave, brave, libertà!" e applausi al passaggio del cellulare con a bordo il trio. Cinquanta i fermi. Soddissfatti i militanti nazionalisti.

Torvi i volti all'uscita dall'aula di Alexei Navalny, il blogger più noto dell'opposizione russa, preoccupati i familiari presenti, afflitte le giovani imputate tranne la leader Nadia, solita fierezza e aria di sfida in volto, che in mattinata aveva scritto ai sostenitori: "Abbiamo vinto comunque". Battaglieri gli avvocati, che hanno promesso

Pussy Riot non si arrendono: nuovo single anti-Putin

ROMA - Poche ore dopo essere state condannate a due anni di carcere, le tre musiciste del trio punk russo Pussy Riot hanno pubblicato un nuovo single, dal titolo 'Putin Lights Up the Fires', che si potrebbe tradurre in "Putin dà fuoco alle polveri". Il brano, con ritmi che ricordano i Sex Pistols, è disponibile sul sito del britannico The Guardian, che lo accompagna con un montaggio di immagini del trio, tra cui quelle emblematiche della cattedrale del Cristo Salvatore. Ecco il link: <http://www.guardian.co.uk/music/video/2012/aug/17/pussy-riot-rel-ease-new-single-video>.



ricorso immediato, se necessario anche alla Corte Ue di Strasburgo: il legale Mark Feigin ha parlato di un "verdetto annunciato", giudicandolo "una decisione esclusiva di Putin". E ha definito la giustizia russa "strumento di violenza e di repressione", aggiungendo che a Mosca "il potere è sordo". Immediata è arrivata la condanna di Stati Uniti e Europa, mentre le piazze di tutto l'Occidente si sono riempite di manifestazioni in solidarietà con le tre ragazze. Washington e Bruxelles hanno parlato di "senza sproporzionata", così come

ha fatto la Farnesina. Molto più dura la cancelliera Angela Merkel, secondo la quale il verdetto "viola i valori europei". Anche per l'Osce, quello che si è consumato oggi a Mosca è "un attacco alla libertà di parola". Sconfitta la difesa delle tre ragazze, che aveva giocato tutto il processo sul caso politico. Per la giudice Sirova non di "protesta politica" si è trattato, ma di un'offesa voluta e programmata alla Chiesa russa e ai credenti, una "provocazione contro la fede": a suo avviso, gli slogan anti Putin sarebbero stati ag-

giunti solo dopo alla performance originaria, nel videoclip diffuso su internet da ignoti e visionato da oltre 1,5 milioni di persone.

Nel testo di condanna Sirova ha usato un lessico con molti riferimenti al sacro e alla "tradizione religiosa del Paese" considerata "violata", ma ha negato di seguire "il canone religioso" invece della legge russa: "qui vige la Costituzione dello Stato russo". Piccolo scandalo "rivelatore" in mattinata: a lettura del verdetto appena iniziata, il sito di Komsomolskaia Pravda, quotidiano filo Cremlino, ha pubblicato la notizia della "condanna a 3 anni" per le Pussy Riot. Per poi farla "sparire" dopo la segnalazione indignata dei blogger. Conclusione amara, benché provvisoria, di un caso simbolo per l'opposizione russa, che getta l'ennesima ombra sull'avvio del terzo mandato di Putin al Cremlino ma anche sull'immagine di neutralità della Chiesa ortodossa, i cui vertici avevano invocato una punizione severa per il trio.

Oggi l'apparente passo indietro, con un comunicato anonimo dell'Alto consiglio della Chiesa ortodossa: "Senza mettere in dubbio la legittimità della decisione della giustizia, chiediamo alle autorità dello Stato di dar prova di clemenza verso le condannate, nella speranza che rinuncino a ripetere questo genere di sacrilegio". E ancora: "Bisogna separare il peccato dal peccatore, condannare il primo e sperare nel pentimento dell'ultimo. Dio cerca sempre la redenzione dei peccatori, e la Chiesa vuole riconciliazione".

MO

Ahmadinejad sfida Israele: "E' tumore"

TEL AVIV - Torna ad infiammarsì la retorica della leadership iraniana contro Israele, additato ancora una volta dal presidente Mahmud Ahmadinejad - dinanzi alla piazza di Teheran radunata per la 'Giornata di Al Quds' (Gerusalemme) - come "un tumore" destinato a scomparire. Un obiettivo che anche i fratelli Hezbollah libanesi si dicono pronti a colpire, se attaccati, sostenendo baldanzosi di poter spedire nel caso "all'inferno decine di migliaia" di israeliani. Ideata a suo tempo dall'ayatollah Khomeini per rivendicare Gerusalemme all'Islam e cavalcare all'interno del mondo sciita la denuncia dell'occupazione dei Territori Palestinesi da parte dell'odiato 'nemico sionista', la ricorrenza - che coincide con l'ultimo scorcio del Ramadan - è stata segnata come ogni anno da manifestazioni anti-israeliane in Iran, Libano, Afghanistan e fra la minoranza sciita dell'Arabia Saudita, oltre che nella Striscia di Gaza controllata da Hamas. E ha offerto ad Ahmadinejad il destro per sfidare lo Stato ebraico - il cui governo, stando al tam tam mediatico, valuta un attacco militare ravvicinato contro i programmi nucleari iraniani - ma anche per irridere la politica mediorientale dell'Occidente alla luce della crisi siriana.

- Il regime sionista è un tumore canceroso e i Paesi della regione metteranno presto fine alla presenza sionista sulla terra della Palestina - ha tuonato il presidente di fronte a un folto schieramento di manifestanti riunito all'Università di Teheran dopo la preghiera del venerdì -. Gli occidentali - ha proseguito con un riferimento indiretto alla Siria, alleato prezioso che l'Iran rischia di perdere laddove Bashar al Assad dovesse cadere - dicono di volere un nuovo Medio Oriente. Anche noi vogliamo un nuovo Medio Oriente, ma nel nostro non ci saranno tracce dei sionisti.

Non è mancata la consueta condanna d'un ipotetico (e a oggi remoto) accordo di pace fra Israele e l'Autorità nazionale palestinese (Anp) sulla soluzione dei due Stati, evocata come "un imbroglio" ordito dagli Usa.

- I sionisti se ne andranno e il dominio americano sul mondo finirà - ha poi concluso, mentre la folla gridava 'Morte a Israele, morte all'America'.

I toni di Ahmadinejad - tutt'altro che inediti in circostanze del genere - ricalcano espressioni analoghe pronunciate ieri dalla Guida suprema, l'ayatollah Ali Khamenei. E hanno trovato eco immediata nelle parole truci pronunciate in un'intervista da Hasan Nasrallah, leader degli sciiti libanesi filo-iraniani di Hezbollah. Se Israele ci attaccherà, ha minacciato lo sceicco, Hezbollah risponderà col suo arsenale di missili "in grado di colpire obiettivi limitati, ma che possono mandare all'inferno decine di migliaia di israeliani". E rendere a "centinaia di migliaia" la vita impossibile.

CASO ASSANGE

GB a Ecuador: "Smorziamo la retorica"

LONDRA - La parola d'ordine è smorzare la retorica. Asserragliato in una cameretta dell'ambasciata dell'Ecuador a Londra, Julian Assange si dice pronto a deporre davanti ai magistrati svedesi via videolink. La primula rossa di Wikileaks parlerà domani ai suoi sostenitori. Ma da dove? Se mette il naso fuori, Scotland Yard lo arresta. Intanto dalla Spagna, dove entrambi sono in vacanza, il primo ministro David Cameron e il suo numero due Nick Clegg avvertono il capo del Foreign Office William Hague che deve moderare i toni.

"Calma e smorziamo la retorica", sembra essere il leitmotiv di oggi. Dopo il monito del capo di Downing Street, un alto esponente del governo britannico ha mandato lo stesso messaggio a Quito, dove il segnale è stato giudicato positivamente. E' comunque la seconda estate di seguito che una crisi importante sorprende Cameron in vacanza: l'anno scorso il primo ministro fu costretto a rientrare d'urgenza dalla Toscana per far fronte ai riots che stavano mettendo Londra a ferro e fuoco. Stavolta invece, probabilmente il capo di Downing Street ce la farà a completare il periodo di riposo sulle spiagge di Maiorca: nonostante gli ammonimenti arrivati a Londra dal ministero degli Esteri russo e la mozione depo-



sitata dall'Ecuador all'Organizzazione degli Stati Americani di Washington, il caso Assange pare entrato in stallo dopo l'improvvisa accelerazione delle ultime 24 ore.

Julian "ha passato una buona notte" nell'ufficio-dormitorio, ha raccontato una fonte dell'ambasciata ecuadoregna che si trova alle spalle di Harrods, in una palazzina che ospita anche la missione colombiana e gli appartamenti di membri

della famiglia reale saudita. Il tutto da due mesi guardato a vista da Scotland Yard che ne presidia tutti gli ingressi, gli ascensori e l'accesso al tetto, con una spesa per il contribuente britannico stimata dal Daily Mail in 50 mila sterline al giorno. Non sono noccioline per un paese in austerità, ma Gran Bretagna e Ecuador si sono infilati da ieri in una partita a scacchi in cui il fattore tempo è essenziale: l'impasse potrebbe durare mesi se non anni.

- Basta che i britannici aspettino con Scotland Yard fuori dalla porta e prima o poi o Assange o gli ecuadoregni si stancheranno - ha commentato con il Financial Times Carl Gardner, un ex avvocato del governo. Il capo di Wikileaks teme di finire dalla Svezia negli Stati Uniti, dove un Gran Giuri' segretamente riunito in Virginia non aspetterebbe altro che incriminarlo per tradimento. Ma indubbiamente per l'hacker australiano, la cui parola più usata è stata finora "libertà", l'asilo in ambasciata di questi giorni è più simile a una prigione dorata a tempo indeterminato: Assange dorme da due mesi su un materasso ad aria. E siccome l'ora d'aria gli è preclusa dalla polizia che ispeziona i suoi pasti 'take-away', in camera c'è anche una lampada solare e un tapis-roulant per fare un po' di esercizio.



E' questo il panorama azzurro tracciato in un'intervista dal ct, che per quanto riguarda il campionato spera di assistere ad una lotta serrata e vedere un maggiore impiego dei giovani

Prandelli punta sui giovani: "Destro è già pronto"

ROMA - Per Antonio Cassano le porte della Nazionale sono aperte, ma nell'immediato sembra che un posto da titolare accanto a Balotelli se lo sia conquistato Mattia Destro, mentre altri giovani sono nel mirino per preparare la squadra per il Mondiale 2014. E' questo il panorama azzurro tracciato in un'intervista a Sky Sport dal ct, Cesare Prandelli, che per quanto riguarda il campionato spera di assistere

ad una lotta serrata e vedere un maggiore impiego dei giovani.

"Cassano è un giocatore che farà di tutto per esserci ancora e se giocherà nel Milan sicuramente troverà posto - ha esordito il commissario tecnico -. Mi auguro che trovi motivazioni per lavorare bene, perché è ancora molto giovane e ha qualità straordinarie". Quanto a Destro, Prandelli ha ribadito gli elogi:

"Già in preparazione degli Europei avevamo visto che aveva qualità ma, soprattutto, ha l'entusiasmo del giovane ed ha anche la capacità di farsi trovare pronto in zona gol. Le prossime convocazioni saranno dettate dalla presenza nel campionato e se Destro dimostrerà di meritarsi la maglia di titolare è pensabile che possa essere negli undici". Destro, ma anche Insigne e altri della Under 21 sono

molto seguiti dal tecnico, che ha bisogno di innesti freschi nella squadra e per questo invita anche i club a darsi da fare: "Bisogna programmare il futuro, dobbiamo avere il coraggio di puntare sui giovani - spiega il ct -. In chiave campionato, mi auguro di assistere ancora ad una lotta a tre o quattro squadre. Più squadre ci sono e più possibilità ha il calcio italiano di uscire da una situazione un

po' di difficoltà".

Anche Prandelli, come molti, è curioso di vedere al lavoro Zeman: "Lui è sinonimo di qualità di gioco, di calcio offensivo e, quindi, tutti vogliamo vedere qualcosa d'importante da questo punto di vista".

Infine, un annuncio: "Prima della partita di Modena (11 settembre contro Malta per le qualificazioni ai Mondiali,

ndr) vorremmo fare veramente un allenamento in mezzo alla gente dell'Emilia colpita dal perché ha bisogno, comunque, di non dimenticare quello che è successo ma, soprattutto, di dare la giusta nostra presenza. L'abbiamo detto due anni fa, volevano riavvicinare la gente alla maglia azzurra e, automaticamente, noi dobbiamo avvicinarci ai problemi della gente".

MERCATO

Juve caccia al Top player: offerta per Llorente

TORINO - "Staremo attenti alle occasioni di qualità". Il presidente Agnelli è stato chiaro, a Villar Perosa: la rosa della Juventus sarà ulteriormente migliorata, sempre restando nei parametri di spesa previsti. Ormai i petali della margherita bianconera per l'attaccante di livello, sono rimasti pochi, sebbene se ne siano aggiunti un paio nelle ultime ore: Llorente, Dzeko, Jovetic, più Hernandez e Berbatov (Manchester United). Il preferito da Conte resta sempre lo spagnolo, ma la società non intende andare oltre i 16 milioni offerti all'Athletic Bilbao, poco di più di quanti potrebbe ricavarne dalla cessione di Matri al Milan. L'approdo di Van Persie all'United, ha spostato alcuni equilibri sulla scacchiera internazionale: l'Arsenal cerca una punta, ma soprattutto il City, sfumato l'olandese, è a caccia di un top player e, come ha confermato lo stesso Mancini, lo acquisterà. Potrebbe essere proprio lo spagnolo, eliminando così un altro obiettivo della Juventus, ma al tempo stesso offrendole uno spiraglio, la cessione di Dzeko, che costerebbe più o meno quanto Llorente, ma ha un ingaggio assai alto (5 milioni). Anche gli esuberanti dell'altro Manchester potrebbero fare comodo alla squadra di



Conte: in primis il messicano Hernandez, punta veloce e prolifica e il talentuoso Berbatov, già però trentunenne. Marotta avrebbe chiesto notizie anche dell'altro Hernandez, quello uruguayano del Palermo, giovane promettentissimo, ma con alle spalle un serio infortunio. E' anche spuntato il nome dello spagnolo del Siviglia Negredo, dichiarato però incredibile e non proprio una prima scelta per Conte. Sfumati i grandi obiettivi (Van Persie, Cavani, Higuain, Suarez), si cerca un giocatore che, a parità di valore tecnico ed economico, sia più adatto possibile agli schemi d'attacco della squadra campione

d'Italia. In attesa del recupero degli infortunati (Chiellini forse disputerà uno spezzone a San Siro nel 'Berlusconi', Isla ne avrà ancora per una settimana e Caceres per tre), Conte cerca nuove soluzioni per un organico che molto probabilmente comincerà il campionato incompleto, in attesa di botti finali di mercato e guarigioni eccellenti. Lo scambio Quagliarella-Pazzini potrebbe essere il last minute, ma non è l'obiettivo prioritario.

Il tempo stringe: c'è il Parma sabato 25, ma soprattutto la Champions alle porte, a metà settembre. Intanto si è recata a Vinovo l'avvocato Giulia Bongiorno, neo entrata nel pool difensivo di Conte, preceduta dal suo legale, Antonio De Rensis. Il tecnico certamente non è sereno, diviso tra la partita del campo e quella giudiziaria. Bisognerà aspettare il 20 per l'appello e non saranno giorni leggeri: Conte si butta però nel lavoro del campo con un'energia raddoppiata, magari mettendoci un pizzico di rabbia in più, mitigata dall'ennesima conferma, giovedì, della solidarietà dei vertici societari. Carrera, d'altra parte, ha conquistato presto la fiducia generale e Conte, da questo punto di vista, può stare davvero tranquillo.



ASOCIACION CIVIL CASERTANI DE VENEZUELA

L'Associazione Civile Casertani del Venezuela rende noto a tutti gli Associati che gli Uffici della propria Sede sono aperti da lunedì a sabato. Portate a nostra conoscenza i problemi pensionistici, sanitari, di documentazione o di altra natura. Ove possibile, forniremo la soluzione. Potrete inoltre controllare il diritto alla pensione presso il PATRONATO ENAS-UGL VENEZUELA, A.I.A.S. Associazione Italiana Assistenza Sociale



INDIRIZZO: AV. ELICE, EDF. GELOMACA
PISO 4, CHACAO - CARACAS.
Telefax. 0212-2670116 - Tel. 0212-2670062
E-mail: patroenas.ve@gmail.com

L'agenda sportiva

Sabato 18

-Ciclismo, al via la Vuelta
-Calcio, Venezuela: anticipi 2° giornata

Domenica 19

-Calcio, Coppa Italia 3° turno
-Calcio, Venezuela 2° giornata
-Ciclismo, 2ª Tappa Vuelta

Lunedì 20

-Calcio, Trofeo Gamper: Barcellona-Sampdoria
-Ciclismo, 3ª Tappa Vuelta

Martedì 21

-Calcio, preliminari Champions League
-Ciclismo, 4ª Tappa Vuelta

Mercoledì 22

-Calcio, preliminari Champions League
-Ciclismo, 5ª Tappa Vuelta

Giovedì 23

-Ciclismo, 6ª Tappa Vuelta
-Calcio, preliminari Europa League

VENEZUELA-CALCIO

Atlético Venezuela-Real Espor apriranno il secondo turno



CARACAS - Con la sfida tra Atlético Venezuela ed Atlético El Vigía che si disputerà oggi nello stadio 'Brigido Iriarte' di Caracas, si alzerà il sipario sulla seconda giornata del Torneo Apertura della Primera División. I capitolini andranno a caccia della prima vittoria stagionale dopo il ko subito domenica a Maracaibo e per questo contano sulle azioni di tre pezzi fondamentali: gli italo-venezuelani Rafael Mea Vitali, Gianfranco Di Giulio e Yaquino Celli.

Questo weekend ci saranno quattro match interessanti, cominciando dalla sfida a Barinas tra Zamora e Deportivo Lara, compagini sconfitte nella prima giornata che vogliono iniziare a sommare punti per la classifica. I campioni in carica, i larensi, dovranno fare a meno del loro condottiero, Eduardo Saragò, squalificato per sei giornate dopo essere stato espulso nella gara persa contro il Deportivo Anzoátegui. Oltre all'italo-venezuelano, non saranno parte dell'incontro Zamir Valoyes e José Manuel Rey, entrambi salteranno due turni di campionato.

Il Deportivo Petare e il Real Espor protagonizzeranno il 'derby capitolino' nello stadio Olimpico della Ucv. La compagine municipale viene con la morale a mille dopo la vittoria (3-1) ottenuta sul difficile campo del Mineros. Nello stadio Metropolitan di Mérida, Estudiantes e Trujillanos si sfideranno nel 'derby de los Andes'. Nel posticipo della seconda giornata l'Aragua ospiterà il Caracas per un match molto sentito da entrambe le tifoserie, dalla capitale partiranno diversi pulman con tifosi capitolini. L'altro posticipo di questa turno di campionato sarà quello tra Deportivo Anzoátegui e Portuguesa, nel 'penta' mancherà una delle pedine fondamentali della squadra: Edder Perez, che a causa di un problema al ginocchio sarà out per due mesi.

Completano la seconda giornata gli incontri: Yaracuyanos - Deportivo Táchira, Zulia - Monagas e Llaneros - Mineros.

L'italo-venezuelano ha partecipato ad una prova di kart in Venezuela per prepararsi alla gara che si disputerà questo weekend in Argentina



De Leonardis pronto per la Top Race Series

CARACAS - Il pilota italo-venezuelano Franco De Leonardis ha svolto dei test in Venezuela prima di partire per l'Argentina, dove parteciperà alla Top Race Series. De Leonardis ha preso parte alla Serie Rotax Max Challenge (uno dei campionati più competitivi del Venezuela) nel kartodromo San Jacinto di Maracay con degli ottimi risultati.

Il pilota 'caraqueño' ha accettato l'invito degli organizzatori del campionato partecipando nella categoria DD2, che ha come caratteristica i cambi nel volante. Dopo la prova, De Leonardis si è mostrato soddisfatto della sua prestazione e dell'affidabilità della vettura.

- Franco è molto felice per questa prova - spiega Juan José Font, organizzatore

della manifestazione - anche se ha detto di sentirsi un po' stanco. Questo è dovuto anche al tempo che aveva trascorso senza sedersi a bordo di un kart. Ma ha dimostrato che ha ancora l'abilità che l'ha sempre caratterizzato.

De Leonardis nella prova ha segnato gli stessi tempi di Olinto Rodríguez, campione del torneo precedente. Il 'caraqueño', se

non avrà altri impegni, ha promesso che parteciperà alla prossima prova che si svolgerà in Venezuela il 15 settembre, sempre a Maracay.

L'italo-venezuelano questo weekend sarà in pista in Argentina per partecipare alla sesta prova del campionato Top Race Series che si disputerà sul circuito di Salta.

KART

Valentino Mini torna in pista negli Usa



CARACAS - Il pilota di kart Valentino Mini parteciperà questo weekend alla decima prova del Campionato OVRP in Oakland Valley, nello stato di New York. L'italo-venezuelano parteciperà nella categoria 50cc Kid Kart, ricordiamo che Valentino ha solo 5 anni, il limite minimo per po-

ter partecipare ad eventi di karting negli Stati Uniti.

Per il piccolo campione, che ha quasi due anni di esperienza, questa è la prima corsa nel campionato statunitense ed è la prima volta che corre nello stato di NY. La pole position e la gara si svolgeranno

domenica.

In esclusiva, siamo stati informati che la prossima settimana parteciperà ad un nuovo campionato nello stato della Florida e sarà premiato per essere il bimbo con più vittorie e miglior andamento del campionato passato in Homestead karting.

 **Repuestos ENACAR, C.A.**
Venta de Repuestos Legítimos
FIAT

PRESENTA

nel mondo dello sport

Av. Universitaria, Edf. Los Chaguaramos.
Locales 2 y 3 - Los Chaguaramos, Caracas
Telfs.: 662.20.05 - 662.15.81
662.59.24 - 662.59.95 - 693.08.29

J-0003122-0  **REPUESTOS REIGA C.A.**

Entrega inmediata
Mayor y Detal. Excelentes precios. Envíos Contrareembolso
Reparto motorizado Caracas.

Av. Nueva Granada, Ed. Centro Comercial Industrial,
locales 1 y 2 (al lado del Ince) Las Acacias.
Telfs.: 632.7548 - 6430 - 7765 - 6011 - Fax: 632.8251
E-mail: repuestosreiga@cantv.net



Up Stairs (Creciendo Juntos) es una iniciativa alineada al sentido de responsabilidad que promueve la igualdad de oportunidades a nivel mundial

NOVEDAD

Segunda edición del concurso de microcuentos #C140

Por segundo año consecutivo @Banesco, cuenta oficial de Banesco Banco Universal en Twitter, realizará el concurso de microcuentos C140. El ganador recibirá una pluma fuente Mont Blanc edición John Lennon y los 100 mejores textos seleccionados por el jurado serán publicados en el suplemento Papel Literario del diario El Nacional.

La entidad financiero informó que sólo serán considerados los tweets que estén redactados del modo siguiente: #C140 + [microcuento] + @Banesco y recibidos los días hábiles entre el 22 de agosto y el 5 de septiembre entre las 8:00 a.m y las 5:00 p.m.

Adicionalmente, el twittero debe ser mayor edad y residente en Venezuela; seguir el perfil @Banesco y escribir desde su cuenta microrrelatos que no excedan los 140 caracteres, incluyendo la mención a @Banesco y el hashtag #C140.

El día 10 de septiembre será anunciado el veredicto del jurado. Los cien tweets seleccionados por el jurado serán publicados en el suplemento Papel Literario de El Nacional y los twitteros recibirán un certificado.

DHL impulsa programa becas para empleados

CARACAS- La compañía DHL, impulsa el programa de becas denominado Up Stairs (Creciendo Juntos), que consiste en ayudar a hijos de empleados de la corporación, con la finalidad de darle continuidad a su educación.

Alineado a los pilares de responsabilidad social de DHL, Up Stairs busca apoyar a los padres y representantes otorgándoles recursos financieros que servirán para darle continuidad a la formación de sus hijos. Esto se logra gracias a la labor del Comité de Becas, que evalúa las solicitudes y elige a quienes disfrutarán del beneficio durante un período de tres años.

Las becas son de 2.000 euros anuales cancelados en moneda local que equivalen a 12.400 Bolívares, los cuales servirán para el financiamiento de estudios de educación: primaria, secundaria, universitaria, técnica, cursos de inglés,



orientación psicológica u otra actividad extracurricular.

La iniciativa global busca favorecer a empleados de la compañía que no cuentan con los recursos suficientes para garantizarles una buena preparación académica a sus hijos, según lo explicó Valeria Ibarra, Gerente de Recursos Humanos de DHL Express Venezuela.

"Promover y apoyar la formación de la juventud es invertir

en nuestro futuro; la educación es importante para la vida y el desarrollo de cada uno de nosotros. Por esta razón, DHL seguirá incentivando el desarrollo de la formación educativa en nuestra compañía" comentó Ibarra en un acto realizado en DHL Express, donde se entregaron 20 becas a hijos de trabajadores pertenecientes a las tres divisiones de DHL que operan en Venezuela: Ex-

press, encargada de servicio de envío de paquetería; Global Forwarding, encargada del manejo de la carga pesada marítima, aérea y de proyectos logísticos de transporte; y Vensecar especializada en proveer transporte de carga a la red mundial de DHL.

Up Stairs pertenece a uno de los tres pilares fundamentales de Responsabilidad Social de DHL: el "Go Teach", que apoya a todo lo relacionado con el apoyo a la educación de empleados y a las comunidades aledañas donde opera la compañía. Asimismo, "Go Green" se centra en temas de protección del medio ambiente y "Go Help" en la prestación de asistencia social en desastres naturales. Todos estos pilares forman parte de la estrategia denominada "Vivir con responsabilidad" (Living Responsibility) que ejecuta la corporación a nivel mundial.

Remodelan aula Fundación Telefónica



Gracias a la colaboración de docentes y Voluntarios Telefónica de la región zuliana, se llevó a cabo una entusiasta jornada de pintura del Aula Fundación Telefónica ubicada en el Hospital de Especialidades Pediátricas de Maracaibo. Durante una intensa jornada de trabajo, los Voluntarios Telefónica Katuska Soto, Alejandra Bolaños, José A. Prieto, Alisse Blanco y Jannina Marti, y los docentes del Aula Leonardo Velásquez y Rina Ortega, transformaron este espacio pintando y remodelando sus instalaciones para que los niños que la ocupan cuenten con un lugar apto para realizar sus actividades diarias.

El Hospital de Especialidades Pediátricas en Maracaibo también cuenta con un Aula móvil que permite a los docentes llevar los equipos de computación hasta las habitaciones de aquellos pacientes que no pueden trasladarse hasta la sede del Aula hospitalaria fija.

ANIVERSARIO

EPA celebra 20 años ayudando a construir hogares

La mayor red de tiendas con soluciones para proyectos relacionados con la construcción, decoración y remodelación, celebra 20 años ofreciendo a los hogares venezolanos un amplio surtido, los precios más bajos del mercado y un excelente servicio. Es por ello que este lunes 20 de agosto de 2012, el ambiente festivo invadirá las tiendas EPA desde la mañana hasta las 12:30 pm, cuando clientes y colaboradores cantarán juntos el Cumpleaños Feliz, simultáneamente en sus 16 establecimientos. En EPA Los Ruices, la primera tienda que abrió en Caracas, la fiesta contará con un invitado especial:

Rafael "Pollo" Brito, quien amenizará la celebración con sus canciones. En el marco de la celebración de sus 20 años de presencia en el mercado venezolano, EPA creó para sus clientes El Rally de los 20, un juego para la red social Facebook que tiene como propósito compartir momentos únicos en familia. Para participar, solamente es necesario hacerse fan de la página Tiempo de Hogar en Facebook y hacer clic en la aplicación. La participación debe ser en equipos de tres personas como mínimo, con un líder administrador, que represente al grupo familiar. Cada equipo de-



berá escoger un nombre que lo identifique y resolver los 9 retos del Rally de los 20, los cuales serán divertidas oportunidades para poner a prueba la creatividad y la unión familiar. El Rally de los 20 estará vigente desde el 17 de agosto hasta el 30 de septiembre de 2012.

Sus Festejos y Conferencias en una excelente ubicación



Hotel Las Américas

Servicio de Valet - parking y estacionamiento gratis



Salas de Conferencia (Con conexión inalámbrica a Internet) (Servicio de Fax) Centro de Negocios Sistema de Seguridad Conexión Wi-Fi Servicio de Taxi



Final Av. Casanova, Sabana Grande, Caracas - Venezuela
Teléfonos: (0212) 951.7387 - 951.7985 - 951.7596 - Fax: (0212) 951.1717
e-mail: americas@cantv.net - www.hotel.lasamericas.com.ve